



Commissione Consiliare "TERRITORIO"

Verbale seduta del 21 Novembre 2023

Alle ore 18.40 del giorno 21/11/2023, presso la Sede comunale, si riunisce in seduta pubblica la Commissione consiliare permanente "TERRITORIO", convocata in presenza in data 17/11/2023 con avviso prot. n. 72121 risultando all'appello nominale:

**"Commissione Territorio"**

	Cognome nome	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione in sede/da remoto	Note -entra/esce alle ore -si collega/si scollega alle ore
1	CAPUTO DANIELA	x		in sede	Entra alle ore 18.45
2	ROMANI LUCIO (Presidente)	x		in sede	
3	SETTE MARCO	x		in sede	Entra alle ore 19.00
4	TIANOWALTER	x		in sede	
5	LAGANA' DANIELA		x		
6	TESTA VALERIO	x		in sede	
7	BOGANI GIANLUCA	x		in sede	
8	MOSCONI MARIO GIOVANNI	x		in sede	
9	RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	x		in sede	
10	TORRACA UMBERTO	x		in sede	Esce alle ore 19.50
	<b>Presenti n.</b>	<b>9</b>	<b>1</b>		

Partecipano alla seduta  
l'Assessore Paolo Mapelli;  
il consigliere Alberto Ghioni;  
il consigliere Alessandra Landro;  
il consigliere Elia Zanardi;  
il consigliere Eugenio Marelli;  
Il direttore di settore Pianificazione del Territorio arch. Angelo Sabbadin  
Il Sindaco Ezio Casati

Svolge il ruolo di Segretario è svolto da arch. Alessandra Fini

Il Presidente, accertato che la Commissione è validamente costituita, invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

**1) Adozione variante generale del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005 e smi – revisione procedimentale;**

Il consigliere Bogani interviene sottolineando che, in ragione della rilevanza dell'argomento, sia meglio attendere la presenza dei commissari di maggioranza invitando ad attendere il loro ingresso in commissione.

Il presidente Romani riscontra di essere stato avvisato del ritardo di alcuni consiglieri di maggioranza che comunque sarebbero in arrivo mentre ha evidenza di un solo assente giustificato.

Entra il consigliere Caputo.

Il presidente passa la parola all'arch. Sabbadin che espone la ragione della commissione ed il contenuto della propria nota recepita al protocollato comunale 72085 del 17/11/2023 che accompagna la convocazione. Evidenzia quindi le ragioni per cui, l'accoglimento dell'emendamento 83 avvenuta in seduta di consiglio comunale del 10/11/2023 si pone come motivo di illegittimità della deliberazione, così come esplicitato nel documento che si allega al presente verbale. Evidenzia che, invece, per quanto riguarda la trattazione di questioni legali in ordine alla revisione del deliberato, le stesse sono da trattare con la dott.ssa Xibilia.

Il consigliere Rienzo interviene per chiede chiarimenti sulla procedura ovvero come si intende procedere alla revisione del deliberato. Sembra che si voglia effettuare una seduta di prosecuzione dei lavori che invece sono terminati con la votazione della adozione del PGT, deliberazione peraltro dichiarata immediatamente eseguibile. Ritiene corretto discutere anche in commissione territorio delle modalità in cui si intende procedere al fine di averne piena consapevolezza. Informa di aver fornito un contributo alla dott.ssa Xibilia in un confronto telefonico avuto nella giornata di ieri. Esibisce un documento scritto, che illustra, ove si anticipano le perplessità sulla soluzione prospettata dall'Ente così come inviata ai commissari in occasione della convocazione della commissione territorio. Evidenzia che il documento è aperto alla firma di tutti coloro volessero condividerlo. Lo scopo è porre la massima attenzione alla procedura al fine di evitare ricorsi che potrebbero creare un danno all'Ente. Evidenzia che quanto è stato votato nell'ultima seduta consiliare esiste, produce effetti diretti ed è anche immediatamente eseguibile. Anche le misure di salvaguardia che ne discendono quindi sono già efficaci in ragione dell'avvenuta decisione da parte del CC poiché la pubblicazione ha solo una funzione divulgativa.

Pone la propria perplessità sulla formulazione di una deliberazione così come prospettata dalla dott.ssa Xibilia che ha ritenuto proporre uno schema in cui si proseguono le attività del consiglio passando da una quarta ad una quinta seduta quando, invece, i lavori sono stati regolarmente conclusi alla quarta seduta. Si dovrebbe intendere infatti che la deliberazione immediatamente eseguibile abbia generato l'efficacia dell'atto dovendo quindi, nel caso di revisione dello stesso, procedere con un annullamento ed una successiva ri-edizione della procedura di adozione del PGT in toto.

Una procedura che non consideri tale condizione – ovvero l'esistenza di una deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva - si pone come effettivo motivo di ricorso.

Deve considerarsi inoltre che c'è una nota della dott.ssa Xibilia che ha indicato come termine utile per l'adozione il venerdì 10 novembre scorso. In ragione di ciò occorre lavorare affinché siano rimossi, in tempi ragionati, i motivi di illegittimità della deliberazione già assunta.

L'Arch. Sabbadin riscontra evidenziando che la materia giuridica deve essere trattata, per competenza, alla presenza del segretario dott.ssa Xibilia.

Il consigliere Rienzo domanda in quale momento l'arch. Sabbadin avrebbe fornito il suggerimento sulla accoglibilità dell'emendamento 83.

L'arch. Sabbadin riscontra che il suggerimento è stato fornito verbalmente al Sindaco nel corso dei lavori della seduta di Consiglio del 10 novembre.

Il consigliere Rienzo evidenzia che, quindi, non si tratta di un parere tecnico. Consegna il proprio contributo - firmato anche dagli altri consiglieri di maggioranza presenti alla seduta - per lettura ed a un approfondimento giuridico.

Il consigliere Torraca esprime sul suo rammarico circa l'assenza del segretario dott.ssa Xibilia alla seduta di commissione in corso. Ciò proprio in ragione della rilevanza giuridica della procedura. Torna poi a discutere della tempistica ritenuta utile per giungere alla approvazione del PGT. La questione è stata sollevata molte volte in commissione e nelle varie sedi di discussione. La dottoressa Xibilia ha riscontrato negativamente alla richiesta delle opposizioni di avere maggiore tempo per analizzare i documenti del PGT proposto in adozione. Sia la dottoressa Xibilia che il Sindaco Casati si sono spesi per sollecitare l'adozione entro l'ultima seduta utile il 10 novembre annunciando possibili ripercussioni per quanto a danno erariale qualora tale data fosse travalicata. Non è stata consentita nemmeno una seduta di prosecuzione dei lavori consiliari a lunedì 13/11. Gli stessi infatti si sono conclusi nella tarda notte tra venerdì 10 e sabato 11 novembre. Si intendono tralasciare le sollecitazioni circa la possibilità di creare un danno anche erariale. In contraddizione con questa indicazione fornita dal Segretario si pone la nota del direttore Sabbadin che, invece, espone una diversa tempistica utile all'approvazione indicando tale possibilità fino alla fine del corrente mese di novembre.

Il consigliere propone, anche in ragione delle incertezze dei tempi illustrati, di considerare la possibilità di adottare il PGT in tempi che potranno sfruttare anche il termine di 150 gg di cui i commi 7 e 7bis dell'art. 13 della LR 12/2005. (maggiorazione del termine qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale.)

Entra il Sindaco Casati

Il consigliere Rienzo informa il Sindaco di quanto prodotto in contributo scritto, ovvero degli approfondimenti circa la proposta di deliberazione proposta dall'Ente ed oggetto della discussione in commissione. Propone un diverso comportamento illustrato nel documento che produce a supporto dei lavori della commissione. Il tentativo è quello di tutelare l'Ente da possibili ricorsi.

Il Sindaco annuncia che il procedimento amministrativo sarà oggetto di un approfondimento con i capigruppo. Informa di aver incaricato la struttura tecnica e legale per la valutazione delle modalità d'azione idonee a superare le criticità riscontrate. Conclude che è da ritenersi corretto il procedimento così come proposto e valutato dalla struttura legale dell'Ente. Informa di non aver posto vincoli agli uffici chiedendo solo di correggere l'errore nella maniera più adeguata. La relazione dell'arch. Sabbadin chiarisce che, sebbene molto stringati, i tempi sono ancora compatibili con l'approvazione del PGT entro il mandato 2019-2024.

Il consigliere Bogani sottolinea lo spirito costruttivo dell'opposizione nonostante il pochissimo tempo a disposizione. Fin da subito, con la pubblicazione degli atti della VAS nel mese di luglio – nonostante non sia stato dato avviso ai consiglieri della disponibilità dei documenti di cui si è avuta conoscenza scorrendo il sito comunale - abbiamo lavorato per fornire i contributi utili. Anche il lavoro del consigliere Rienzo ha finalità collaborativa e costruttiva. Occorre evidenziare che sugli articoli 64 e 65 tutta l'opposizione ha presentato una questione pregiudiziale ed il CC ha sostenuto che non ci fosse alcun errore respingendo quanto proposto. Ho evidenziato, nel corso della discussione in seduta di consiglio, il tenore provocatorio dell'emendamento 83. Proprio in ragione

di ciò, ovvero della avvenuta illustrazione a tutto il consiglio che quindi ha reso consapevoli i consiglieri della portata dell'emendamento, si ritiene che le motivazioni per il ritorno in consiglio comunale non siano sostenibili. Infatti il dirigente ha scritto in maniera chiara il proprio parere tecnico negativo anticipatamente all'inizio del consiglio e lo stesso era reso a disposizione dei consiglieri, insieme ai testi degli emendamenti, per giungere a votazione.

Evidenzia che si torna a votare in ragione di una conversazione privata che sarebbe avvenuta tra il Direttore ed il Sindaco senza tuttavia che sussista un atto a sostegno del procedimento. Evidenzia che si torna in Consiglio Comunale per confermare un errore che comunque è contenuto negli art. 64 e 65 e che, quindi si tornerebbe a votare per non correggere l'errore.

Sottolinea che il consiglio comunale ha votato con coscienza, ha ascoltato l'intervento nel quale è stato espresso in modo molto chiaro il contenuto dell'emendamento 83 ed, ancora, aveva a disposizione il parere negativo del dirigente. Chiede quindi di riflettere sull'accaduto ed evitare ulteriori problemi più gravi. Sottolinea inoltre di non aver evidenza nel testo della delibera proposta in discussione alcun riferimento normativo che consenta il ritorno in Consiglio Comunale con il procedimento proposto. Occorre quindi siano posti ulteriori chiarimenti – norme di legge sul procedimento amministrativo – esplicitati nel testo delibera.

Chiede al direttore Sabbadin se abbia dato mandato agli uffici di applicare la misura di salvaguardia dal momento della votazione in CC con effetto di immediata esecutività.

Rinnova inoltre di aver inviato una mail ove si chiede come si intende procedere a fronte dell'accoglimento dell'emendamento 64 ove il Consiglio comunale ha deliberato, tra l'altro, di tornare in VAS. Il voto del consiglio è chiaro e non interpretabile.

Esprime alcune considerazioni sui tempi per arrivare all'approvazione dello strumento urbanistico evidenziando che, oltre ai tempi minimi delineati dalla Legge 12/2005 occorre considerare i tempi tecnici di lavorazione dei documenti oltre a quelli necessari al procedimento di convocazione delle commissioni territorio e capigruppo per le sedute del il CC (almeno 15gg) in cui decidere dell'approvazione. In ragione di ciò i tempi di lavorazione per gli uffici sarebbero effettivamente ridotti a circa 15 gg.

Chiede di valutare con maggiore attenzione i documenti redatti promuovendo la correzione degli errori già sottolineati anche attraverso i numerosi contributi prodotti dalle opposizioni proponendo l'adozione in primavera. Questa modalità consentirebbe alla prossima amministrazione di valutare con attenzione la possibilità di portare in approvazione un prodotto che, nel frattempo, si è perfezionato.

L'arch. Sabbadin riscontra precisando che il suo parere tecnico e quello dell'avvocatura ha valutato che non sussistano, allo stato, condizioni per misure di salvaguardia.

Nel merito della VAS richiesta dall'emendamento 64 stia predisponendo la risposta che verrà inviata prossimamente.

Il consigliere Rienzo sottolinea che, a fronte della deliberazione di consiglio avvenuta nella notte tra il 10 e l'11 novembre scorso, è stata inviata per la firma del vicepresidente Boffi una documentazione non coerente con le decisioni assunte dal Consiglio Comunale.

Il consigliere Torraca rinnova l'interesse di avere presente la dott.ssa Xibilia alla discussione in commissione territorio. Ciò in ragione del fatto che i lavori della commissione capigruppo sono ristretti e non pubblici. Lavorare a porte chiuse non garantisce adeguata trasparenza mentre è utile e necessario garantire trasparenza sugli aspetti e riflessi della scelta che sarà assunta. Ciò anche con riguardo alla tempistica di adozione del PGT ove si evidenzia, in ragione della contraddittorietà dei pareri espressi da Segretario e Dirigente tecnico, che qualcuno abbia sbagliato i conteggi dei tempi ammissibili.

L'arch. Sabbadin precisa di aver fornito una tempistica di legge pur consapevole che si tratta di condizioni molto incerte per le ragioni già rilevate dai consiglieri. Alcuni Enti potrebbero esprimersi in anticipo favorendo la possibilità di adozione in tempi utili. Inoltre evidenzia che la Regione è

interessata e potrà esprimersi per la sola parte che riguarda gli obiettivi PTR esplicitati nell'ultima modifica del luglio 2023.

Il consigliere Rienzo evidenzia che, trattandosi di una circostanza molto rara, la soluzione alle condizioni che si sono create è molto delicata e necessita di usare massima cautela. Se non esiste una norma di legge applicabile per casi analoghi le azioni proposte dalla dott.ssa Xibilia sono frutto di una sua interpretazione. A fronte di questa incertezza la scelta da "buon padre di famiglia" è quella prudentiale offerta dalla minoranza. Non si trova una adeguata motivazione nella fretta di adottare un PGT con tanti profili di incertezza.

Il consigliere Torraca annuncia che non parteciperà al voto. Le responsabilità e ricadute investono anche i consiglieri che hanno partecipato a voto contrario. I profili di incertezza in termini di procedura e di tempistica sono tali per cui non ritiene possibile procedere con adozione PGT.

Il consigliere Caputo chiede espressamente che nella seduta di commissione capigruppo prevista per domani sia presente, oltre alla dottoressa Xibilia, anche l'avvocatura del comune che ha sostenuto sempre l'Ente in giudizio con effetti positivi.

Il Sindaco annuncia che sta verificando gli obblighi di astensione e le presenze certe in Consiglio Comunale che consentano di portare a termine i lavori già avviati per l'adozione del PGT.

Il consigliere Caputo sottolinea che, all'esame degli uffici e del consiglio, sono arrivati più di 200 emendamenti la mattina della prima seduta oltre a quelli arrivati in corso di seduta stessa. Sono stati sottolineati gli errori dello strumento attuale ma occorre evidenziare che alcuni errori sono stati corretti anche nello strumento vigente. Andremo a soppesare ogni singola possibilità ed ogni dubbio verrà portato all'attenzione della capigruppo di domani sera.

Evidenzia inoltre che il gruppo consigliere PD è venuto a conoscenza dell'incompatibilità del Presidente del Consiglio Arosio solo poche ore prima del Consiglio Comunale. Ha inviato ed inviata tutti i soggetti con possibili incompatibilità ad astenersi dai lavori del consiglio.

Il consigliere Bogani, in ragione della complessità del tema alla trattazione e dei profili prettamente giuridici che andranno affrontati, chiede di ammettere la presenza anche del consigliere Rienzo – che ha affrontato approfondimenti - alla seduta capigruppo in programma per domani. Il consigliere Rienzo parteciperebbe insieme al capogruppo Bogani.

Il consigliere Caputo esprime il proprio nulla osta ad ammettere la presenza del consigliere Rienzo in aggiunta al capogruppo Bogani.

Il Sindaco Casati interviene per negare la possibilità poiché tale facoltà non è ammessa da regolamento.

Alle ore 20.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Arch. Alessandra Fini



IL PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE TERRITORIO

Lucio Romani